



Celebrato nel fine settimana il congresso cittadino per l'elezione degli organi dirigenti

# Ecco il Partito democratico

L'assessore Luigi Terrone è al momento l'unico candidato alla segreteria

MICHELE PIAZZOLLA

● Diventa realtà il Partito democratico anche in città. A conclusione della fase costituente, cioè di accordi e trattative fra le diverse espressioni venute fuori dalle primarie celebrate lo scorso ottobre, sabato scorso s'è celebrato il congresso cittadino con l'elezione dell'assemblea comunale (praticamente il «parlamentino») e dei delegati alla corrispondente assemblea della provincia Barletta-Andria-Trani.

In buona sostanza, c'è stato l'accordo sulla nomina dei componenti che ha così evitato il passaggio delle votazioni. Come invece avvenuto in altri comuni, dove sulla scorta di diversi aspiranti all'assemblea, si proceduto al voto, con tanto di seggio e cabina elettorale. La formazione dell'assemblea comunale prevede sessanta componenti. Ai quali vanno aggiunti gli assessori e i consiglieri comunali e le altre cariche istituzionali.

*Ma c'è chi protesta: voleva votare ma ha trovato il seggio chiuso*

siano altre indicazioni, per cui sabato prossimo - è prevista l'assemblea comunale che sancirà - per acclamazione - l'elezione del nuovo segretario. Ovviamente oltre al segretario cittadino, in seguito, si dovranno eleggere gli altri organi dirigenti del partito.

Per quanto riguarda la rappresentanza nell'assemblea della sesta Provincia del Partito democratico sono stati eletti 18 componenti, ripartiti in 6 ciascuno per «lettiani» e «veltroniani», 3 ai riformisti, 1 alla lista Bindi e 2 ad altre liste. Tuttavia, sullo svolgimento del congresso cittadino non sono mancate polemiche e proteste da parte di alcuni iscritti e simpatizzanti.

Al centro della contestazione, la mancata votazione per esprimere i delegati e componenti dell'assemblea cittadina. Alcuni cittadini, domenica mattina, si sono recati presso la galleria del teatro «Curci» pensando di poter votare alle

priche hanno aderito al Partito democratico. I componenti del parlamentino del Pd sono ripartiti secondo i risultati delle primarie di ottobre 2007. A Barletta vinse la lista di Enrico Letta, davanti ai Democratici per Veltroni. A seguire, i Riformisti per Veltroni. Di conseguenza, nell'assemblea cittadina del Partito democratico vi saranno 21 lettiani, 20 veltroniani, 9 riformisti, 2 componenti rappresentanti della lista Rosy Bindi e, infine, 8 appartenenti ad altre liste o fuoriusciti dalle suddette liste.

Equilibri determinati sulla scorta di intese all'insegna dell'esigenza di evitare serrate e stucchevoli trattative. Anche se ora la vera partita si gioca sull'elezione del primo segretario cittadino del Partito democratico. L'unica candidatura proposta al congresso è stata quella dell'assessore comunale e consigliere provinciale Luigi Terrone. Indicazione venuta fuori dopo contatti e intese con la lista Letta (di cui Terrone è espressione) e quelle di riferimento a Veltroni.

Ad oggi non risulta che ci

marie del Pd ed hanno trovato l'amara sorpresa di trovare chiuso. C'è addirittura chi parla di «diritto negato». «Sì - conferma il cittadino Gioacchino Delnegro - non c'è stata la tanto auspicata partecipazione democratica alla costituzione del Partito democratico. Avevano detto che ci sarebbero state le primarie cittadine, ma nulla di tutto questo. Come al solito, ci è stato calato dall'alto un accordo senza la partecipazione di chi come me ha aderito al partito, con tanto di attestato. Mi chiedo e tanti altri come me si chiedono, quale sia la novità di questo nuovo partito, se dalla base non c'è partecipazione».

In realtà, dal Partito democratico fanno sapere che il congresso aveva carattere elettivo: i partecipanti, regolarmente iscritti previa adesione e ritiro dell'attestato, sono stati coinvolti nella discussione e proclamazione dei componenti dell'assemblea comunale e provinciale. E lo saranno, sabato prossimo, al momento dell'acclamazione del nuovo segretario cittadino.



Palazzo di Città [foto Calvaresi]

I residenti denunciano: troppi disagi al traffico

## Proteste a Patalini per la pista ciclabile

● Pista ciclabile a Patalini: i residenti non l'hanno mai accettata e tantomeno sopportano più i disagi che arreca alla circolazione stradale. Tante le lamentele che giungono in redazione da parte di cittadini abitanti su via Dante Alighieri dove è stato costruito da alcuni mesi il percorso ciclabile, con relativo restringimento della carreggiata di scorrimento viario. Praticamente, denunciano i commercianti e i residenti, nelle ore di punta, cioè di alta densità viaria, il traffico aumenta a dismisura, tanto da creare ingorghi spaventosi. Cioè lunghe file di auto e veicoli vari che vanno dall'incrocio di via Vittorio Veneto sino all'altezza dell'imbocco con la complanare per la statale 16-bis. La protesta e i

disagi si riferiscono anche alla ridotta possibilità di parcheggiare gli autoveicoli, considerata la restrizione imposta dal percorso ciclabile, da un lato all'altro della suddetta strada. Va ricordato che sin dall'avvio dei lavori, la pista ciclabile di via Dante Alighieri è stata contestata da diversi cittadini e commercianti. Addirittura è stata costituita un'associazione avente lo scopo di avviare una serie di incontri con il Comune per cercare soluzioni e migliorie al progetto. I contatti ci sono stati, ma in realtà non hanno prodotto l'effetto sperato: cioè quello di alternative ai problemi di una pista ciclabile che, in realtà, crea ingorghi e rallentamento alla circolazione

[m.piaz.]



La pista ciclabile in via Dante Alighieri [foto Calvaresi]

### PIANO STRATEGICO TERRITORIALE

## Vision 2020 venerdì incontro

Procedono le fasi programmatiche del Piano Strategico Territoriale d'Area Vasta "Vision 2020". Il Piano riunisce i Comuni di Barletta (capofila), Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita, Minervino Murge, San Ferdinando, Spinazzola, Trani e Trinitapoli. Dopo i due recenti incontri di Barletta - l'11 ed il 25 gennaio, venerdì 15 febbraio alle ore 16, a Trani, presso l'Auditorium "San Luigi" in piazza Mazzini - l'appuntamento di Vision 2020 con il partenariato economico e sociale del territorio. « Vision 2020 - sottolinea il sindaco di Barletta, Nicola Maffei - ben riflette oggi la volontà della Provincia Barletta-Andria-Trani di elaborare un progetto futuribile e condiviso per la propria crescita. Le riunioni consumatesi tra i sindaci, componenti il Comitato Politico/Istituzionale delle città annoverate nel Piano strategico, costituiscono la tangibile testimonianza di un processo costruttivo in atto che, associato alla volontà di cooperare, smentisce le previsioni, sbrigativamente pessimistiche, di coloro che non accreditano la neo provincia come ente in grado, attraverso i propri rappresentanti, di definire percorsi e obiettivi condivisi e inediti per il benessere della comunità. La sintonia esistente significa che nelle politiche di sviluppo sappiamo fare sistema».

Mazda presenta: Mazda3 Extra benzina 1.6 105CV a soli 15.950 euro.

**Essere superiore, sempre e comunque.**

**A PARTIRE DA 168,40 EURO INCLUSO FURTO E INCENDIO**

E se aggiungi solo 1.000 euro puoi avere Mazda3 Extra diesel 1.6 109CV grazie agli ecoincentivi statali.

Mazda3 Extra 1.6 benzina 105CV tua a 15.950 euro.

Mazda3 Extra 1.6 diesel 109CV con filtro antiparticolato a soli 1.000 euro in più.

Mazda3 Extra 1.6 benzina 105CV 16 valvole con fasatura variabile e 1.6 diesel common rail 109CV con filtro antiparticolato. Consumi oltre i 24 km con un litro. Mazda3 Extra ha tutto di serie: clima automatico, cerchi in lega da 16", Hi-fi con comandi al volante, controllo elettronico di stabilità e trazione (DSC e TCS), sensori luce e pioggia, trip computer e fendinebbia.

Solo a Febbraio grazie al contributo della rete Mazda.

**ZOOM-ZOOM**

Barletta - Via Trani, 83 - tel.0883.345243

[www.autotrend.it](http://www.autotrend.it)